

Una ANIASA 4.0 tra nuove formule di autonoleggio e sviluppo tecnologico

di Ottavia E. Molteni | 13 marzo 2017

Nel momento che ha segnato la comparsa di nuove formule di autonoleggio a fianco delle **tradizionali categorie del breve e del lungo termine**, anche ANIASA, l'associazione di rappresentanza del comparto, appare pronta a ristrutturarsi per essere in grado di affrontare le sfide di domani.

Il percorso da compiere è ben chiaro nella mente dell'**Ing. Andrea Cardinali, da pochi mesi eletto presidente** dopo il triennio che ha visto in carica Fabrizio Ruggiero.

Ad accompagnare il processo è il concetto di **"associazione perfettamente al passo con i tempi", riassumibile nell'etichetta "ANIASA 4.0"**. Il significato dell'espressione ce lo ha chiarito lo stesso Ing. Cardinali, parlando tuttavia di una "ambizione in termini prospettici".

VIDEO: INTERVISTA ALL'ING. ANDREA CARDINALI, PRESIDENTE DI ANIASA:

<https://www.fleetmagazine.com/intervista-andrea-cardinali-aniasa-nuove-formule-autonoleggio/>



UNA DISTINZIONE IMPOVERITA DI SENSO

Cardine della “ANIASA 4.0” immaginata dal neo-presidente è una destrutturazione interna. “Quello che io vedo da qui a quattro anni – ha precisato l’Ing. Cardinali – è una **associazione non più articolata per sezioni rigorosamente separate l’una dall’altra** – quindi noleggio a breve e lungo termine e, da quest’anno, anche il car sharing, che è sostanzialmente un brevissimo termine -, **bensì per aree tematiche trasversali**”. Una scelta che si motiva a partire dalla conformazione del mercato, che “ha reso ormai quasi evanescenti i confini tra questi prodotti tradizionali. **Ci sono infatti forme di noleggio sostanzialmente intermedie tra il breve e il lungo, il c.d. ‘mid term’**. **Anche il confine tra il noleggio al minuto e il noleggio orario, quindi sostanzialmente tra forme di noleggio a brevissimo termine e il car sharing puro, è sempre più sfumato**. Senza contare che abbiamo operatori che dal breve termine sconfinano nel lungo e viceversa. Immagino quindi che tra quattro anni questa distinzione non abbia più molto senso”.

DOVE MERCATO E TECNOLOGIA SI INCONTRANO

Un’altra direttrice essenziale per il progetto della “ANIASA 4.0”, ha ripreso il presidente dell’associazione, ruota intorno alla “**capacità di intercettare tutte quelle nuove forme di mobilità che incrociano gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione, dalla telematica applicata alle scatole nere** fino all’auto a guida autonoma, con tutte le forme di connettività che ogni giorno si arricchiscono di potenzialità inedite”. Di qui la **creazione di una delega specifica, identificata come “Mobilità 4.0”**, pensata per fungere da “contenitore di tutte queste esperienze. Vogliamo portare al nostro interno il più possibile know how, competenze ed esperienze in questo senso, per metterle a frutto non soltanto delle nostre associate, ma anche, e soprattutto, della nostra clientela”.